



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
SERVIZIO ALLO SVILUPPO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
REPERTORIO N° 622 DEL 04/12/17

Oggetto: Smaltimento rifiuti speciali stoccati presso i L.AG.AM. di Palermo e Catania. –
Nomina R.U.P. –

PROPOSTA
IL DIRIGENTE DEI SERVIZI ALLO SVILUPPO

- PREMESSO** che nei primi anni 80 furono creati i laboratori di analisi dell'Ente a Palermo e Catania, iniziando la propria attività a supporto delle SOPAT, svolgendo analisi di terreno, acque irrigue e foglie, ai fini della elaborazione di piani di concimazione, attività in seguito ampliata nel settore delle analisi qualitative di frutta e ortaggi, nonché nella determinazione di residui di fitofarmaci su ortofrutta;
- PREMESSO** che tale attività è stata svolta in accordo alla norma UNI EN 17025 che ha consentito l'accreditamento dei laboratori ad ACCREDIA, organo nazionale di accreditamento dei laboratori di prova;
- PREMESSO** che, nel corso del processo analitico, utilizzando prodotti della chimica di base (acidi, alcali, solventi organici, p.a. di fitofarmaci, ecc.) si producono dei rifiuti (soluzioni e materiale vario monouso inquinato, imballaggi, ecc.) che sono considerati tali, secondo quanto disposto dal D.L. n. 22 del 05.02.97 s.m.i.;
- CONSIDERATO** che trattasi per talune fattispecie di "rifiuti speciali" (ex tossico - nocivi), come solventi organici, rifiuti contenenti metalli pesanti ecc;
- CONSIDERATO** che, fino al 2010, i laboratori di Palermo e Catania hanno provveduto, stipulando apposita convenzione con ditte specializzate, allo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività di laboratorio, pari a circa 100 litri/anno/laboratorio e che successivamente, il blocco delle attività analitiche dei laboratori e la revoca dell'accreditamento presso ACCREDIA, avvenuto per mancanza dei relativi finanziamenti, non ha più consentito il regolare smaltimento dei rifiuti prodotti;
- CONSIDERATO** che i reagenti, a seguito del blocco delle attività analitiche, giacenti nei laboratori sono oggi da ritenersi rifiuti in quanto non utilizzabili perché molto oltre il periodo di validità d'uso;
- CONSIDERATO** che, presso il L.AG.AM. di Catania sono stoccati rifiuti speciali provenienti dal trasferimento di proprietà all'ESA delle attività "Industria Olii e Saponi", avvenuto nei primi anni settanta, con L.R. n° 5 dell'08.03.1971, pubblicata sulla G.U.R.S. n° 10 del 09.03.1971 e che oggi, vista la vetustà dei contenitori in cui sono contenute le soluzioni, è da ritenersi urgentissimo provvedere allo smaltimento in sicurezza di questi rifiuti;
- CONSIDERATO** che tali rifiuti devono essere identificati, caratterizzati, trasportati e smaltiti, attestando altresì la classe di pericolo in virtù dell'entrata in vigore della nuova classificazione dei rifiuti di cui al regolamento UE n° 1342/2014 del 17.12.2014;

VISTA l'urgenza riguardo al rispetto delle norme sul trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali e la pericolosità dovuta anche all'integrità dei contenitori per rottura accidentale degli stessi;

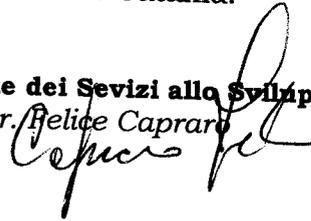
RITENUTO, pertanto, urgente ed indifferibile provvedere allo smaltimento dei rifiuti speciali presenti nelle sedi LAGAM di Palermo e Catania.

PROPONE:

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- ❖ di procedere allo smaltimento dei rifiuti di cui sopra, conservati in contenitori e fusti non più idonei presso i L.AG.AM. di Palermo e Catania;
- ❖ di nominare RUP il Dr. Leonardo Gambino, responsabile del L.AG.AM. di PA, per avviare e portare a compimento la procedura relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali stoccati presso i Laboratori analisi di Palermo e Catania.

Il Dirigente dei Servizi allo Sviluppo
Dr. Felice Capraro



Allegato alla Proposta del Dirigente dei Servizi allo Sviluppo di Determinazione del Direttore generale

N° 622 del 09/12/17

Oggetto: Smaltimento rifiuti speciali stoccati presso i L.AG.AM. di Palermo e Catania. – Nomina R.U.P. –

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI ALLO SVILUPPO

(Dr. Felice Caputo)



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 04 del 16.04.2003 art. 54 comma 3;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170 del 19/06/2012 e reso esecutivo con la nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la nota prot. 38979 del 10.12.2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con deliberazione della Giunta di Governo n° 400 del 12.10.2012, è stata comunicata l'esecutività della deliberazione n° 170/C.ad Acta del 19.06.2012;

VISTA la deliberazione n° 84/C.S. del 26.08.2016 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ente al Dr. Fabio Marino;

VISTA la nota prot. n° 21820 del 07.09.2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea che approva la deliberazione n° 84/C.S. del 26.08.2016

Vista e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;
Visto il parere di Regolarità Tecnica;
Visto il parere di Regolarità contabile;
Ritenuta la propria competenza;

D E T E R M I N A

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- ❖ di procedere allo smaltimento dei rifiuti di cui sopra, conservati in contenitori e fusti non più idonei presso i L.AG.AM. di Palermo e Catania;
- ❖ di nominare RUP il Dr. Leonardo Gambino, responsabile del L.AG.AM. di PA, per avviare e portare a compimento la procedura relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali stoccati presso i Laboratori analisi di Palermo e Catania.

II DIRETTORE GENERALE
(Dr. Fabio Marino)